

31 MAG. 2021



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE



ArgoNautilus APS

Premessa

L'Associazione ArgoNautilus nasce dalla passione dei Fondatori per il patrimonio artistico e naturalistico italiano e dal desiderio di diffondere e fare conoscere i valori della nostra tradizione culturale, spaziando tra le risorse degli ambiti letterario, artistico, storico e archeologico, enogastronomico e dell'artigianato, paesaggistico e naturalistico.

Il principio ispiratore è una ricerca interdisciplinare, che intrecci e colleghi i campi di valorizzazione, affinché l'uno possa divenire mezzo di promozione dell'altro, in un *continuum* ricco di potenzialità, che raggiunga e coinvolga gli abitanti del territorio, i turisti, italiani e stranieri, gli operatori di settore, le associazioni con simili scopi e finalità, e – non ultimi – gli enti pubblici.

La *mission* che ci si prefigge dunque, è un'autentica riscoperta della cultura italiana, che vedrà nelle iniziative dell'Associazione un mezzo di diffusione delle arti, degli studi in materia di ecologia e biologia del territorio, della tradizione storica, e dei tesori architettonici, storici, naturalistici, enogastronomici.

Denominazione e sede

Art.1) È costituito, ai sensi del D. Lgs. 117/2017 (di seguito anche "Codice del Terzo settore"), del codice civile e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato, "ArgoNautilus APS", che assume la forma giuridica di associazione.

L'associazione è costituita e organizzata in forma di Associazione di Promozione Sociale ai sensi dell'articolo 35 e seguenti del Codice del Terzo settore.

L'indicazione dell'acronimo APS non potrà essere utilizzata in mancanza dell'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o nel Registro regionale operante pro-tempore, come previsto dall'articolo 101, comma 3, del Codice del Terzo Settore.

Art. 2) L'Associazione ha sede in Portoscuso (SU), Via Bramante n.8



Finalità

Art. 3) L'Associazione è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D. Lgs. 117/2017, così come esplicate nel successivo articolo 4 dello statuto, a favore di associati, loro familiari o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

L'associazione non persegue scopi di lucro e vieta la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e/o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

L'associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale secondo quanto previsto dall'articolo 8, comma 1, D.Lgs. 117/2017

Attività di Interesse Generale

Art.4) L'Associazione ArgoNautilus persegue la finalità primaria di fare conoscere il patrimonio culturale italiano, inteso nella sua accezione più ampia.

Realizza attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Per il raggiungimento delle predette finalità, con espresso riferimento all'articolo 5, comma 1 del Codice del Terzo Settore (d. Lgs 3 luglio 2017, n. 117) eserciterà in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:

- Educazione, istruzione e formazione professionale ai sensi della legge 28 marzo 2003 n.53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa
- Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio di rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 e successive modifiche
- Formazione universitaria e post universitaria
- Ricerca scientifica di particolare interesse sociale



- Organizzazione e gestione di Attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale incluse attività anche editoriali di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato
- Radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, numero 223 e successive modificazioni
- Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale culturale o religioso
- Formazione extra scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo alla prevenzione del bullismo e il contrasto della povertà educativa
- Cooperazione allo sviluppo ai sensi della legge 11 agosto 2014 numero 125 e successive modifiche
- promozione della cultura della legalità della pace tra i popoli della nonviolenza della difesa non armata
- promozione e tutela dei diritti umani civili sociali e politici nonché dei delitti dei consumatori e degli utenti, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata

Destinatari delle suddette attività devono intendersi i propri associati, i loro familiari o i terzi in linea di continuità con la normativa di settore e con l'art. 2 della Costituzione che *riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità.*

Tutte le suddette attività devono intendersi svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, con riferimento alle normative degli ambiti statali e regionali in cui le attività saranno svolte, e secondo l'articolo 118 comma 4 della Costituzione, in cui si dice che *Stato, Regioni, Città metropolitane Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli e associati per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.*

A tale scopo, l'Associazione ArgoNautilus progetta, organizza e promuove eventi e iniziative culturali, e favorisce le relazioni con le istituzioni locali, regionali, nazionali e internazionali, con personalità, artisti e organismi nazionali ed esteri che possano contribuire agli scopi dell'Associazione.

L'Associazione ArgoNautilus è centro di vita associativa, non persegue fini di lucro ed è

apartitica.



Per il raggiungimento dei suoi scopi, avrà come mezzi di elezione la comunicazione, l'editoria, l'emittenza radiotelevisiva, le attività radioamatoriali, le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione telematica, le attività educative e formative.

L'Associazione ArgoNautilus considera il turismo forma essenziale di approfondimento e arricchimento, ne incentiva la dimensione più eco-sostenibile e lo valorizza a mezzo delle risorse letterarie, storiche e archeologiche, naturalistiche, enogastronomiche e artigianali del territorio.

Al fine di perseguire le suddette finalità l'Associazione potrà:

- organizzare convegni, mostre, proiezioni di video e film, concerti, spettacoli teatrali e intrattenimento musicale;
- pubblicare per i soci riviste, bollettini, atti di convegni e materiali audio e video;
- organizzare incontri tra soci in occasione di festività, ricorrenze e altro, e ogni altra attività associativa, culturale, ricreativa ed editoriale lecita e aderente agli scopi dell'Associazione;
- partecipare ad altri circoli o associazioni aventi scopi analoghi nonché a enti o associazioni con scopi sociali e umanitari;
- effettuare attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

L'associazione può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente (vedi articolo 6 D.Lgs.117 (2017) , anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite.

L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'associazione potrà svolgere è il Consiglio Direttivo.

Tutte le attività sono svolte dall'associazione avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Art. 4 bis) Campi di attività

Sono campi prioritari di attività dell'Associazione:

- 1) La promozione della cultura del libro, della lettura, del patrimonio letterario.
- 2) La promozione della cultura delle arti grafiche, fotografiche, teatrali e cinematografiche, musicali nelle sue differenti forme di espressione, da quelle tradizionali a quelle più moderne.
- 3) La promozione del patrimonio artigianale e delle conoscenze artigianali.
- 4) La promozione dell'enogastronomia e della cultura enogastronomica e



agricola del territorio.

- 5) La promozione del patrimonio paesaggistico e naturalistico, della cultura dell'ecologia e dell'energia rinnovabile.
- 6) La promozione del patrimonio storico e archeologico.
- 7) La promozione turistica e del turismo legato alle attività culturali artistiche, divulgative e naturalistiche.
- 8) La promozione dello spirito civico e della partecipazione.
- 9) La promozione delle attività di formazione e informazione, l'editoria nelle forme più tradizionali e in quelle più moderne e tecnologiche.
- 10) La promozione di attività in ambito biologico ecologico e di attività formative e informative.
- 11) La promozione la cura e il recupero del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, archeologico ed ambientale.
- 12) La promozione dello scambio culturale attraverso viaggi e attività di informazione e formazione, comprendenti collaborazioni con enti pubblici e privati e gestione di strutture atte a tale scopo.
- 13) L'Associazione promuove in generale un concetto di promozione interdisciplinare, attraverso eventi, manifestazioni, esperienze formative e informative in collaborazione con soggetti pubblici e privati, attraverso la valorizzazione del complesso dei differenti patrimoni culturali del nostro paese e delle differenti aree, nel pieno rispetto delle leggi e normative vigenti in materia.

Durata

Art. 5) La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Associati.

Soci

Art. 6) Possono essere soci dell'Associazione tutti coloro che, condividendone lo spirito e gli ideali, intendono impegnarsi personalmente per il raggiungimento delle finalità previste dal presente Statuto.

Il rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo; pertanto la partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.

Le organizzazioni pubbliche e/o private partecipano nella persona di un loro rappresentante.



Art. 7) L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su richiesta dell'aspirante socio. Per le richieste di ammissione e il trattamento dei soci minorenni si rimanda al Regolamento Amministrativo.

All'atto dell'ammissione di un nuovo socio, si procede a dare comunicazione scritta all'interessato e ad iscriverlo contestualmente nel libro soci, secondo quanto disposto dall'Articolo 23 comma 1 D. Lgs.117/2017

Art. 8)

Ogni associato ha diritto di partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione. Purché iscritto nel libro soci da almeno tre mesi, ha diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dell'atto costitutivo e degli eventuali regolamenti, per l'elezione degli organi amministrativi dell'associazione stessa nonché, se maggiore di età, ha diritto a proporsi quale candidato per gli organi dell'associazione.

Ogni associato ha diritto ad esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo ed entro 30 giorni dalla richiesta.

Art. 9) Gli associati hanno l'obbligo di:

- osservare lo Statuto
- rispettare le decisioni degli Organi dell'Associazione
- corrispondere le quote associative. Tali quote non sono trasmissibili né rivalutabili.

Art. 10) La qualifica di socio non è temporanea e si perde per dimissioni volontarie, espulsione, decesso.

Le dimissioni da socio devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.

L'espulsione è prevista quando il socio non ottemperi ai doveri indicati nell'art. 9, alle disposizioni del presente Statuto e/o del Regolamento Amministrativo, o qualora ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali o all'immagine dell'Associazione.

L'espulsione è deliberata dal Consiglio Direttivo, a maggioranza assoluta dei suoi membri, e comunicata al socio interessato nelle forme consuete. Contro il suddetto provvedimento il socio interessato può presentare ricorso entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'espulsione; il ricorso verrà esaminato dall'Assemblea nella prima riunione ordinaria.



Art. 11) La perdita della qualità di socio, per uno qualsiasi dei casi sopra indicati, non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.

Art. 12) Il decesso del socio non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.

Organi dell'Associazione

Art. 13) Gli Organi dell'Associazione sono: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo e il Presidente.

Art. 14) L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione; è composta da tutti i soci regolarmente iscritti al momento della convocazione e può essere ordinaria o straordinaria.

Art. 15) L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario annuale.

È altresì convocata ogni qual volta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero quando ne venga fatta richiesta dalla maggioranza dei soggetti aventi qualità di socio.

La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno 10 giorni prima della data della riunione mediante invio e-mail / lettera cartacea / sms e pubblicazione dell'avviso sulla home page del sito web dell'Associazione / affissione dell'avviso in maniera ben visibile nei locali in cui vengono svolte le attività associative. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.

L'assemblea può essere svolta in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (Skype, videoconferenza, teleconferenza), a condizione che: sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Art. 16) Possono intervenire all'Assemblea (ordinaria o straordinaria), con diritto di voto, tutti i soci purché in regola con il pagamento delle quote associative; a ciascun socio

spetta un solo voto. I soci minorenni partecipano al pari degli altri soci e l'esercizio del loro diritto di voto deve ritenersi attribuito, ex lege, agli esercenti la responsabilità genitoriale sugli stessi.



È ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio. Ogni socio non può avere più di una delega.

Le votazioni dell'Assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto.

Art. 17) All'Assemblea dei Soci spettano i seguenti compiti:

IN SEDE ORDINARIA:

- approvare il rendiconto economico-finanziario dell'anno trascorso;
- eleggere il Presidente e il Consiglio Direttivo;
- eleggere i sostituti dei membri del Consiglio Direttivo eventualmente dimissionari;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare sull'esclusione degli associati se l'atto costitutivo e lo statuto non attribuiscono la relativa competenza ad altro organo eletto dalla medesima;
- deliberare sulle proposte di modifica dell'atto costitutivo, oltre quelle dello statuto;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

IN SEDE STRAORDINARIA:

- deliberare sulla trasformazione, fusione, scissione e scioglimento dell'Associazione;
- deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
- deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

Art. 18) L'Assemblea Ordinaria è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo e si considera validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci; in seconda convocazione qualsiasi sia il numero dei soci presenti.

Il Presidente nomina fra i soci un segretario verbalizzante.

L'Assemblea Ordinaria delibera validamente, sia in prima che in seconda convocazione, con

la maggioranza assoluta dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.



Art. 19) L'Assemblea Straordinaria è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa a maggioranza semplice, il quale nomina a sua volta fra i soci un segretario verbalizzante.

Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto, l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati e delibera con la maggioranza del 50% più uno dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 20) Tutte le delibere assembleari e i rendiconti, oltre ad essere debitamente trascritti nel libro dei verbali delle Assemblee dei soci, sono pubblicizzati ai soci con l'esposizione per 10 giorni dopo l'approvazione nella sede dell'Associazione.

Consiglio Direttivo e Presidente

Art. 21) Il Consiglio Direttivo è l'Organo esecutivo e gestionale dell'Associazione ed è eletto dall'Assemblea ogni 5 anni. Esso è composto da un minimo di 2 a un massimo di 10 membri, ivi compreso il Presidente che ne è membro di diritto.

La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati. Si applica l'articolo 2382 del codice civile.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

I membri del Consiglio sono rieleggibili e tutti gli incarichi si intendono a titolo gratuito. Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea dei Soci; esso rimarrà in carica comunque fino all'elezione del nuovo. In caso di dimissioni di un componente del Consiglio Direttivo, viene cooptato il primo dei non eletti.

All'interno del Consiglio Direttivo saranno nominati uno o più vice Presidenti, un Segretario



e un Tesoriere. Al Presidente, che ha la rappresentanza legale dell'Associazione, potranno essere delegati parte dei poteri spettanti al Consiglio Direttivo.

Gli Amministratori non possono ricoprire la medesima carica in Associazioni di analoga natura.

Art. 22) Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Al Consiglio Direttivo competono in particolare:

- le decisioni inerenti le spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in c/capitale, per la gestione dell'Associazione;
- le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione;
- le decisioni inerenti la direzione del personale dipendente e il coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'Associazione;
- la redazione annuale del rendiconto economico-finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro i quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio;
- la predisposizione della relazione annuale sulle attività svolte e gli obiettivi raggiunti da sottoporre all'Assemblea;
- la presentazione di un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale;
- la fissazione delle quote sociali;
- la facoltà di nominare, tra i soci esterni al Consiglio, dei delegati allo svolgimento di particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;
- la redazione e approvazione dei Regolamenti Amministrativi e le proposte di modifica dello Statuto da sottoporsi alla successiva approvazione dell'Assemblea;
- la delibera sull'ammissione di nuovi soci;
- ogni funzione che lo statuto o le leggi non attribuiscano ad altri organi.

Art. 23) Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte l'anno ovvero ogni qual volta il Presidente o la maggioranza dei membri lo riterrà necessario. Le convocazioni del Consiglio debbono essere effettuate con avviso da recapitarsi in forma elettronica o cartacea almeno 10 giorni prima dell'adunata della riunione; tale avviso deve contenere



l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della seduta.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono in unica convocazione, sono valide con la presenza della maggioranza semplice dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, da un consigliere designato dai presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art. 24) Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione a tutti gli effetti, di fronte a terzi e in giudizio. È eletto dall'Assemblea dei soci, insieme ai membri del Consiglio Direttivo, ogni 5 anni.

Presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e ne dispone la convocazione, vigila sull'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e, nei casi di urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo, salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile.

Art. 25) Il Vice Presidente coadiuva o sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento. Viene eletto dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente.

Art. 26) Il Consiglio Direttivo decade per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti. In questo caso il Presidente o, in caso di suo impedimento, il Vicepresidente o in subordine il Consigliere più anziano, dovrà convocare l'Assemblea straordinaria entro 15 giorni e da tenersi entro i successivi 30 curando l'ordinaria amministrazione.

Segretario e Tesoriere

Art. 27) Il Segretario redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la tenuta dei relativi libri e registri. Ad egli spetta, altresì, provvedere alle trattative necessarie per l'acquisto dei mezzi e dei servizi deliberati dal Consiglio Direttivo e predisporre e conservare i relativi contratti e ordinativi. Provvede, inoltre, a liquidare le spese, verificandone la regolarità e autorizzandone il Tesoriere al materiale pagamento.

Art. 28) Il Tesoriere presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione redigendone le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti



fiscali e contributivi e predisponendone, in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari. Egli provvede altresì alle operazioni formali di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo. Al Tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili.

Art. 29) Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona. Si rimanda al Regolamento Amministrativo per il caso di impedimenti.

Patrimonio ed esercizio finanziario

Art. 30) Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione;
- quote associative e contributi annuali, straordinari e volontari degli associati;
- contributi, erogazioni e lasciti da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche;
- proventi, anche di natura commerciale, eventualmente conseguiti dall'Associazione per il perseguimento o il supporto dell'attività istituzionale.

L'associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili e/o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, secondo quanto disposto dall'articolo 8 del D. lgs 117/2017

Art. 31) L'associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 32) L'anno sociale e l'esercizio finanziario vanno dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo dovrà predisporre il rendiconto economico e finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. Il rendiconto economico finanziario, oltre a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione, con distinzione tra quella attinente all'attività istituzionale e quella relativa alle attività

direttamente connesse, deve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti.



Indipendentemente dalla redazione del rendiconto economico finanziario annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

Scioglimento

Art. 33) L'assemblea che delibera lo scioglimento nomina un liquidatore. Essa delibera altresì sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa, nei limiti di cui al comma seguente.

Il patrimonio residuo dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'ufficio di cui all'art.45, c.1, del Codice del Terzo settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, secondo quanto previsto dall'art.9 del d.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117.

Norme finali

Art. 34) La decisione su qualsiasi controversia che potesse sorgere tra gli associati, o tra costoro e l'Associazione o gli organi della stessa, eccetto quelle che per legge non sono compromissibili con arbitri, sarà deferita al giudizio di tre arbitri, di cui due da nominarsi da ciascuna delle parti contendenti, e il terzo di comune accordo. In caso di mancato accordo, il Consiglio Direttivo incaricherà il presidente del tribunale ove ha sede l'Associazione di eseguire la nomina del terzo arbitro.

Art. 35) Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di enti del Terzo settore (e, in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il d.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del Codice civile.



VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI
ASSOCIAZIONE ARGONAUTILUS



Seduta dell'Assemblea dei soci, Verbale n°12

Alle ore 17.30 del giorno 28 del mese di MAGGIO dell'anno 2021 si è riunita in SECONDA convocazione l'Assemblea straordinaria dell'associazione ARGONAUTILUS.

Per ragioni legate all'emergenza sanitaria, con il consenso dei soci manifestato alla persona del Presidente per le vie brevi, si è deciso di svolgere l'Assemblea in videoconferenza, e di ammettere le deleghe di tutti i soci che non sono potuti intervenire pur intendendo farlo, a favore della persona del Presidente dell'Associazione e/o di altri soci.

ORDINE DEL GIORNO

1 Lettura, approvazione e votazione del nuovo Statuto Modificato dell'Associazione Argonautilus.

Le nuove modifiche si sono rese necessarie per la presenza di alcune inesattezze nella versione modificata con Delibera Assembleare del 26.02.2021 e già depositato presso l'Agenzia delle Entrate in data 22/03/2021.

2 Varie ed eventuali

Presenti all'Assemblea i Sigg. soci:

- Eleonora Carta
- Lele Camboni
- Sara Porru
- Federica Musu
- Erika Carta
- Carlo Carta
- Rosella Sotgia
- Stefania Cuccu (a mezzo delega)
- Antonella Serrenti (a mezzo delega)
- Franco Cristella (a mezzo delega)
- Vitina Tobia (a mezzo delega)
- Alessandro Cristella (a mezzo delega)
- Serena Carta (a mezzo delega)

- Paolo Novelli (a mezzo delega)

Valutata la regolarità nella composizione dell'Assemblea e la presenza (in conferenza o a mezzo delega) di più della metà degli Associati, i componenti nominano all'unanimità quale Presidente dell'Assemblea dei soci ELEONORA CARTA e segretario SARA PORRU.

Viene data lettura del Nuovo Statuto, come modificato secondo le Indicazioni dell'ente Regionale preposto, precisando tutti gli interventi operati.

Si procede alla votazione. Il nuovo Statuto viene approvato all'Unanimità.

Facendo seguito alla delibera favorevole il Presidente comunica che provvederà entro settimana seguente al deposito dello stesso presso l'Agenzia delle Entrate per ottemperare a quanto richiesto dal costituendo NUOVO REGISTRO DEL TERZO SETTORE e dal Testo Unico relativo.

Il Presidente alle ore 19:00 rilevato che sono stati trattati tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e che nessuno dei presenti chiede di intervenire, dichiara chiusa l'Assemblea e sciolta la riunione, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Al presente verbale si allega in calce

- Nuovo Statuto Associazione Argonautilus

Portoscuso 28/05/2021

Il Presidente



Il segretario

